

ASSEMBLEA GENERALE

Carissimi fratelli e sorelle della comunità cristiana di Prata

“Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo” (1Cor 1,3). Saluto con grande affetto ciascuno di voi, chiamati a vivere queste tre serate di grazia, presso la nostra comunità, per questa Assemblea Generale. Vi accompagno con la preghiera fin da subito e mi auguro di trascorrere insieme a voi un tempo di intensa comunione e di fecondo lavoro.

Dopo aver avuto l'onore di servire la nostra Comunità per ben 5 anni, ora sono qui a proporre una provvidenziale occasione per fare memoria di quanto il Signore ha operato in questa comunità; occasione per verificare il cammino che si sta compiendo; e, in fine, per rilanciare e dare una ventata di ossigeno e di novità negli anni a seguire. Per ottenere tutto ciò, ho bisogno di voi e di mettermi in ascolto. Queste tre serate (basta parteciparne ad una) serviranno a dare voce a tutte quelle persone che per diversi motivi fanno fatica ad esprimere le proprie idee o a giocare fino in fondo nella nostra realtà parrocchiale. Questa relazione vuole essere, passatemi il termine, “a cuore aperto” un riconoscere successi e fallimenti per avere, quindi, da voi, consensi e suggerimenti proprio come dei figli che si fidano col padre, narrandogli dubbi, ansie, preoccupazioni e ricevendo in cambio ascolto paziente, consigli e incoraggiamenti. La nostra sollecitudine di cristiani si concentrerà in questa occasione su un tema di fondamentale importanza nella vita e nella missione della Chiesa: La parrocchia: casa e famiglia. Molto opportunamente, nel programma della nostra Assemblea, essa è presentata come “Chiesa che vive tra le case degli uomini”, facendo eco alle parole con cui papa San Giovanni Paolo II descriveva l'indole della parrocchia nell'Esortazione Apostolica *Christifideles laici* (cfr n. 26).

Mi preme sottolineare che condivido con voi la convinzione del ruolo centrale e insostituibile che compete alla parrocchia nel rendere possibile, e in un certo senso facile e spontanea per ogni persona e famiglia, la partecipazione alla vita della Chiesa. Come affermava infatti il Concilio Vaticano II nella Costituzione sulla Sacra Liturgia, le parrocchie “rappresentano in certo modo la Chiesa visibile stabilita su tutta la terra” (n. 42).

La brillante presenza attiva della nostra parrocchia su tutto il territorio pratense, la sua vitalità e capacità di svolgere un servizio pastorale e anche sociale attento ai bisogni

della popolazione, sono una straordinaria ricchezza. Nella nostra Assemblea cercheremo di individuare le vie più idonee a conservare e incrementare questa ricchezza, in mezzo ai grandi mutamenti sociali e culturali del nostro tempo e facendo fronte alle molteplici sfide, vedi il COVID, che tendono ad allontanare dalla fede e dalla Chiesa anche un paese, come il nostro, il cui radicamento cristiano è ancora tanto solido e profondo.

Per raggiungere i risultati che vorremmo ottenere sarà particolarmente importante che la nostra comunità parrocchiale mantenga quel caratteristico stile “familiare” che la distingue e che fa di essa, in certo senso, delle grandi “famiglie di famiglie”: così la parrocchia sarà un ambiente di vita caldo e accogliente e potrà, sempre più, offrire un grande contributo alla difesa e alla promozione di quella realtà preziosa e insostituibile, ma oggi purtroppo continuamente minacciata, che è la vita di ogni singola persona.

Grazie di cuore per quanto avete fatto per la nostra comunità e per il contributo che vorrete dare in futuro. Vi aspetto per costruire insieme il futuro della nostra “famiglia” - comunità parrocchiale.

Don Pasquale

ALCUNI CONSIGLI UTILI

1. Le tre serate si terranno:
 - **Chiesa di santa Lucia lunedì 13 settembre ore 20.30**
 - **Chiesa di san Giovanni mercoledì 22 settembre ore 20.30**
 - **Chiesa santi Simone e Giuda giovedì 30 settembre ore 20.30**
2. Abbiamo deciso di fare l'Assemblea in tre serate per dare la possibilità a più persone di partecipare e per rispettare le norme anti Covid. La presenza richiesta è per una singola serata.
3. Durante questi incontri ci metteremo in ascolto, prenderemo appunti su quanto emergerà, per poi fare un resoconto e utilizzare il materiale raccolto come base per rilanciare la nostra Comunità.
4. Saranno possibili anche dialoghi personali con chi ne avesse la necessità
5. Per chi fosse impossibilitato a partecipare a tutte e tre le serate, sarà data la possibilità di inserire le proprie proposte all'interno di una cassettona che da martedì 14 a domenica 3 ottobre verrà posta in fondo alla chiesa parrocchiale